



L'intesa Il protocollo siglato da Orabona (a sinistra) e Cangiano

Il protocollo Confapi-Inail, siglata l'intesa sulla sicurezza

Più informazione, formazione e prevenzione a Caserta per la sicurezza sui luoghi di lavoro. È la sintesi dell'accordo siglato da Confapi Caserta e l'Inail «finalizzato alla realizzazione di azioni e soluzioni sinergiche che favoriscano e premino le attività di prevenzione degli infortuni sul lavoro delle imprese aderenti a Confapi. A siglare l'intesa il presidente della Confapi, Domenico Orabona, e il direttore provinciale dell'Inail, Antonio Cangiano. Presenti per la Confapi il presidente onorario Salvatore Barletta, il presidente di Apid Valeria Barletta e i componenti di giunta Loredana Reynaud, Giuseppe Coppola, Ferdinando De Felice e il segretario Pietro Monaco. Per l'Inail presenti anche Ugo D'Alesio, Daniela Mingione e Francesco Ucciero, responsabile della sede Inail di Aversa.

Inail e Confapi si impegneranno a rendere reciprocamente disponibili le proprie infrastrutture, la rete, le professionalità, le esperienze per promuovere e favorire azioni comuni a favore delle aziende associate Confapi, nonché determinare nuove soluzioni pratiche di intervento in ambito provinciale finalizzate a elevare i livelli qualitativi del sistema prevenzionale. L'accordo prevede un punto di incontro Inail nella sede della Confapi, in via Redentore, per le aziende che avessero bisogno di informazione, assistenza e consulenza.

Le materie oggetto di assistenza e consulenza riguarderanno le tariffe di oscillazioni premi, i rischi derivanti dalle malattie professionali, le denunce di infortunio, le ispezioni dell'Inail e i vandi Isi. Previsti anche seminari su tematiche specifiche, individuate attraverso il confronto con le aziende associate e percorsi formativi e informativi dedicati ai loro dipendenti. Le aree di intervento di ordine prioritario saranno quindi l'individuazione di sistemi innovativi per coadiuvare le imprese nel realizzare azioni e iniziative per innalzare il livello di prevenzione, e dei lavoratori con particolare attenzione al fenomeno delle malattie professionali. Piani di formazione, invece, forniranno ai lavoratori un'educazione adeguata, che rafforzi la consapevolezza sui rischi e sui comportamenti corretti.

«La Confapi - dice il presidente Orabona - con questa intesa allarga la collaborazione già consolidata in tema di prevenzione. L'obiettivo principale resta quello di fornire supporto operativo alle imprese attraverso attività di consulenza e soprattutto formazione, che individuiamo sulla base dell'analisi dei bisogni espressi da nostri associati. L'accordo rientra nel nostro piano di supporto alle aziende. Sono fondamentali i percorsi incentivanti: bisogna fornire incentivi alle aziende che raggiungono una minore incidentalità sul lavoro. Il dialogo aperto con l'Inail ha questa finalità».